

COMUNE DI PESCATO
Provincia di Lecco

Uffici: LUISELLA RIVA

All'RPCT del Comune di Pescate

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' – ANNO 2026 (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39)

La sottoscritta Luisella Riva, Titolare di E.Q. dell'Area Amministrativa Economica Finanziaria, nato a Lecco il 03.06.1969 e residente a Lecco Corso Martiri della Liberazione n. 107;

Visto il d.lgs. n. 39/2013 e ss.mm. e in particolare l'art. 20 in base al quale :

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.
3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.

Visto il PIAO approvato con DGC n. 21 del 27.03.2025 e l'aggiornamento approvato con DGC n.39 del 20.05.2025;

Consapevole che la propria dichiarazione verrà pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente in ossequio alla disciplina contenuta nel D.Lgs 33/2013;

Vista la Determinazione ANAC n. 833 del 3 agosto 2016;

Tutto ciò premesso, nella spiegata qualità, ai sensi del DPR n. 445/2000;

DICHIARA

1) che non sussistono a proprio carico condizioni di incompatibilità e/o di inconferibilità di incarichi pubblici di cui al D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013 ovvero che a proprio carico non vi sono sentenze di condanna, anche non passate in giudicato o a seguito di patteggiamento ex art. 444 c.p.p., per uno dei reati contro la P.A., di cui al Capo I del Titolo II, del Libro II del Codice Penale (art. 3 D.Lgs n. 39/2013)

2) Si impegna altresì a comunicare all'RPCT eventuali e/o sopraggiunte situazioni di incompatibilità e/o inconferibilità.

Pescate, 30.12.2025,

IN FEDE